

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiobannibusto.it n. 402
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 19 settembre 2021

III dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore
Anno B - I Settimana del Salterio

Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra



Henry Ossawa Tanner, *Nicodemo di notte con Gesù* (1899)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio». ⁴Gli disse Nicodemo: «Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». ⁵Rispose Gesù: «In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.



19 SETTEMBRE - GIORNATA PER IL SEMINARIO

Preghiera

Signore Gesù, tu che sei vivo e vuoi che ciascuno di noi sia vivo, ti preghiamo per il nostro Seminario. Fa' che i seminaristi sperimentino che tutto ciò che tu tocchi diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita! Ti preghiamo per le nostre comunità: ricche di un lungo passato possano sempre rinnovarsi e tornare all'essenziale per essere luogo di incontro con Te, compagno e amico dei giovani. Ti preghiamo per i giovani che sono alla ricerca della loro vocazione: possano guardare alla loro vita come a un tempo di donazione generosa, di offerta sincera, di sequela a Te. Amen.

NE PROPOSERO DUE, PER ESSERE TESTIMONI DELLA RESURREZIONE



**Messaggio
dell'Arcivescovo
Mons. Mario
Delpini**

**per la
Giornata
del Seminario
2021**

1. L'appello.

C'è un posto vuoto. Pietro rivolge alla comunità un appello. Sembra un problema di reclutamento del personale. Invece è la grazia che rende il gruppo dei discepoli segno del compimento delle promesse di Dio, della continuità tra Israele e la Chiesa. L'appello fa uscire Mattia dall'anonimato. D'ora in avanti non sarà uno qualsiasi tra i discepoli di Gesù, ma un nome iscritto tra i Dodici.

Anch'io rivolgo un appello: non per reclutare personale. In effetti nessuno può dire quanti preti siano necessari perché sia offerta oggi, qui, la testimonianza della resurrezione di Gesù. L'appello è invece perché escano dall'anonimato, dal gruppo dei discepoli qualsiasi, coloro che sono chiamati a prendersi la responsabilità della testimonianza. L'appello non è una promessa di sistemazione, di prestigio, di vita facile. Piuttosto è una sorta di candidatura al martirio, a essere voce di un messaggio che potrebbe incontrare indifferenza, disprezzo, ostilità. E tuttavia vale la pena di presentarsi perché il nome sia scritto nel libro della vita, tra i nomi dei testimoni della resurrezione.

2. La responsabilità della comunità.

Di fronte all'appello di Pietro la comunità assume le sue responsabilità. L'appartenenza al collegio apostolico è l'esito di un itinerario complesso che comporta la designazione della comunità, la disponibilità del candidato, la preghiera

che invoca un segno da parte del Signore, l'ingresso nel gruppo dei testimoni autorevoli della risurrezione di Gesù. Invito a meditare questo episodio e a riconoscere che le nostre comunità stentano ad esser propositive, a compiere un discernimento, a proporre candidati per il ministero.

Le comunità si aspettano che ci siano preti per accompagnare la vita, le iniziative, il servizio secondo il Vangelo. Si immaginano però che le "vocazioni" siano l'esito di un desiderio che in modo imprevedibile "sorge nel cuore" di un ragazzo, adolescente, giovane e lo convince all'autocandidatura da sottoporre al discernimento della Chiesa. L'enfasi che si pone sul desiderio di ciascuno coglie certo un aspetto molto vero. Si espone anche al rischio di configurare la figura del prete secondo le aspettative di ciascuno, piuttosto che secondo le esigenze del Vangelo e della comunità cristiana.

Invito pertanto tutte le comunità e, in esse, i preti e coloro che accompagnano personalmente i giovani a interrogarsi sulla responsabilità di proporre la via verso il ministero ordinato a coloro che ritengono adatti. Nella mia esperienza ho constatato che la proposta fa pensare e talora sveglia nel giovane interpellato una intuizione rimossa, una prospettiva accantonata, un desiderio represso per tante ragioni ambientali, culturali, familiari. Lo Spirito opera anche attraverso le proposte sagge e le provocazioni personali.

3. Una giornata per la gratitudine, per la preghiera, per la generosità.

La Giornata per il Seminario è anzitutto il momento adatto per dire grazie. Grazie al Seminario Diocesano per la sua insostituibile opera per la diocesi. Grazie a tutti coloro che sostengono il Seminario con la stima, l'attenzione alla sua vita attraverso "La Fiaccola", la generosità delle offerte, la sensibilizzazione delle comunità. Grazie alle famiglie e alle comunità che incoraggiano giovani promettenti ad affidarsi alla proposta educativa del Seminario per il discernimento e la formazione al ministero ordinato.

La Giornata per il Seminario è l'invito a pregare, in questa giornata e in molte occasioni durante l'anno, perché nelle nostre comunità ci siano parole di incoraggiamento e di proposta per ragazzi, adolescenti, giovani perché si sentano interpellati: *"Cerchiamo persone che possano essere testimoni della risurrezione, possiamo contare su di te?"*. La semplicità, la franchezza, la discrezione della proposta non costringe nessuno. Ma chi prega molto, con sincerità e libertà, può trovare le occasioni opportune e le parole adatte per rivolgere un invito e - chi sa? - accendere una luce.

La Giornata per il Seminario è anche l'occasione per sostenere il Seminario Diocesano con generosa partecipazione alle sue spese e alle sue esigenze economiche. Alzare il capo, guardare al futuro, amare la Chiesa può essere lo stile delle comunità cristiane che non permettono che nessuno vada perduto: si appassionano all'impresa di accompagnare ciascuno fino al compimento della sua vocazione.

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	19	III dopo il Martirio	16.00	GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO In Basilica: Celebrazione dei Battesimi
Lunedì	20			
Martedì	21	S. Matteo		
Mercoledì	22	Beato Luigi Monti	09.00	In Basilica: Messa e Adorazione Eucaristica (09.00 – 18.00)
Giovedì	23	S. Pio da Pietrelcina		
Venerdì	24			
Sabato	25			
Domenica	26	IV dopo il Martirio	08.30 10.00 10.30 11.30 18.00	Messa in Basilica Messa in basilica FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI S. Messa in oratorio - Professione di fede Ringraziamento a Suor Lina e Suor Annamaria Accoglienza di Suor Ivana e Suor Francesca Messa in Basilica Messa in Basilica

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mese di Settembre

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 20	18.30	Basilica	Carlo, Nuccia e Giancarlo Carnaghi	
Martedì 21	08.00	Basilica	Ferrè Armando	
	18.30	Basilica	Stimolo Salvatore e Labbate Grazia	Cattaneo Ines
			Bollino Maria	
Mercoledì 22	18.30	Basilica	Adriana Zuccoli	Maria Rosa, Battista e Roberto
Giovedì 23	18.30	Basilica	Famiglia Piantanida	Oreste e Carla Verrini
Venerdì 24	18.30	Basilica	Zanzottera Bruno	Zorzan Giovanni
Sabato 25	18.30	Basilica	Onorina Bruno	Milani Francesco

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Matrimoni	12 - Giana Alessandro Vincenzo con Ghidini Gaia 13 - Ferro Angelo con Poletto Patrizia
Funerali	87 - Lazzeri Bruna (a.90) 88 - Buzzi Fausta (a.86)

La Segreteria della Parrocchia è aperta nei giorni feriali dalle 09.30 alle 11.30; Tel. 0331 638 232; Email: pastorale.sgb@gmail.com.
Basilica - Servizio Informazione Liturgica: Cell. 342 328 89 11